

Codice A1813A

D.D. 10 aprile 2019, n. 1121

Fase di Valutazione preliminare inerente le modifiche al progetto: “Opere di messa in sicurezza del Rio Cassarot a seguito dell’evento alluvionale maggio 2008”, in Comune di Villar Pellice (TO), presentato dal Comune di Villar Pellice – Esclusione del progetto dalla disciplina di VIA, di cui alla L.R. 40/98 in combinato disposto col d. lgs. 152/2006.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di stabilire, per le ragioni illustrate in premessa, che le modifiche agli interventi di sistemazione idraulica apportate al progetto denominato “*Opere di messa in sicurezza del Rio Cassarot a seguito dell’evento alluvionale maggio 2008*”, in Comune di Villar Pellice (TO), presentato dal Comune di Villar Pellice (TO), già oggetto di esclusione dalla fase di valutazione di VIA di cui all’art. 12 della L.R. 40/1998 con D.D. n. 2232 del 05/09/2011 del Responsabile di questo Settore Regionale, non rientrano nella fattispecie di cui alla categoria progettuale N. 28 dell’allegato B1 alla L.R. 40/98 e quindi nel campo di applicazione della disciplina di VIA di cui alla medesima legge regionale, in combinato disposto col d. lgs. 152/2006;

di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del d. lgs. 152/2006, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità delle opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all’adozione di eventuali provvedimenti tecnici atti a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore.

Rimangono valide tutte le prescrizioni già contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 2232 in data 05/09/2011, con la quale questo Settore ha determinato l’esclusione del progetto iniziale dalla fase di valutazione di VIA di cui all’art. 12 della L.R. 40/1998.

Per le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, nonché di cantierizzazione ed esercizio, si riportano i seguenti suggerimenti tecnici:

1. vista la natura detritica del fondo alveo del corso d’acqua sia valutata l’opportunità di utilizzare modalità di ancoraggio mediante fondazione indiretta (micropali), per la formazione dei salti di fondo in elementi di acciaio e rete metallica;
2. al fine di evitare eventuali aggiramenti del previsto vallo di contenimento dei fenomeni di colata detritica, sia valutata l’adeguatezza dell’ammorsamento laterale dello stesso nella porzione sommitale, dotando, se del caso, lo stesso di opportuni risvolti;
3. allo scopo di garantire il corretto reinserimento ambientale e la durabilità dei geosintetici di rinforzo del vallo, sia prestata adeguata attenzione agli interventi di rivegetazione, in particolare, agli inerbimenti.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine

di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 33/2013.

**PER IL DIRIGENTE DI SETTORE
IL RESPONSABILE VICARIO
ARCH. GRAZIANO VOLPE**